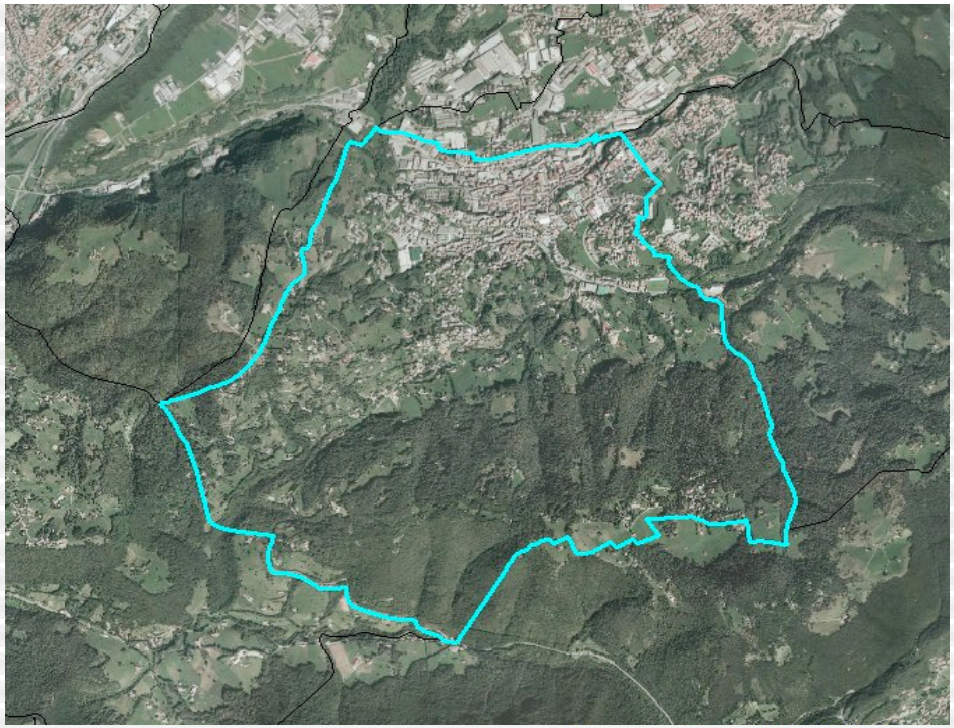
Comune di LEFFE
dal Piano Regolatore Generale
al

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



Il passaggio dal P.R.G. al P.G.T.

Il Piano Regolatore Generale:

- Strumento essenzialmente urbanistico, dedicato alla disciplina d'uso dei suoli, prescrittivo, con effetti diretti sul regime giuridico delle proprietà.
- Percepito da amministratori e cittadini quale strumento impositivo e difficilmente modificabile.

Il Piano di Governo del Territorio:

- Non è (solo) uno strumento di pianificazione/programmazione urbanistica, ma anche e soprattutto uno strumento chiamato ad affrontare tutte le tematiche di governo di una collettività (sociali, economiche, culturali, territoriali, ambientali, etc....).
- E' correlato al programma di mandato dell'Amministrazione Comunale, variabile, da gestire con flessibilità, basato sulla collaborazione e concertazione costante fra pubblico e privato.
- Richiede a tutti, amministratori, operatori, cittadini, attitudine ai cambiamenti, disponibilità alla collaborazione nella individuazione delle strategie, predisposizione a saper raggiungere corretti equilibri fra gli interessi collettivi e privati.

Il Piano di Governo del Territorio deve quindi:

- approfondire temi sociali, economici, imprenditoriali, amministrativi
- mediare fra interessi e bisogni diversi
- basare le proprie indagini, strategie e scelte secondo scenari spaziali e temporali
- comprendere i bisogni della comunità
- costruire il necessario consenso fra tutte le parti in causa, inducendo anche gli operatori a realizzare valori pubblici
- indicare ad amministratori ed operatori le potenzialità positive ma anche i rischi di un intervento
- prevedere azioni di innovazione e cambiamento, individuando adeguati processi di sostegno a cittadini ed imprese.
- mettere in comunicazione cio' che avviene localmente con quanto cambia a livello nazionale e globale.

Le articolazioni e i contenuti del PGT

Documento di Piano:

Analizza il territorio e le sue problematiche insediative, ambientali, sociali, economiche, definisce obiettivi, strategie, scelte generali, individua di massima gli ambiti di trasformazione urbana.

Non è prescrittivo. Non ha effetti sul regime giuridico delle aree. Ha validità di 5 anni.

Gli ambiti di trasformazione sono definiti compiutamente dai successivi piani attuativi, che hanno effetto sul regime giuridico delle aree.

Piano delle Regole:

Individua e regolamenta gli ambiti già edificati o da completare, nonché gli ambiti agricoli e di tutela paesistica.

E' prescrittivo. Non ha termini di validità.

Piano dei Servizi:

Individua i servizi necessari. Programma gli interventi per nuovi servizi. Definisce le modalità attuative e perequative.

E' prescrittivo. Non ha termini di validità.

Valutazione Ambientale Strategica:

Affianca l'elaborazione del Documento di Piano. Definisce lo stato dell'ambiente e i possibili effetti delle scelte del Documento di Piano. Indica le misure per impedire o ridurre gli eventuali effetti negativi.

Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica:

Si inserisce nel quadro conoscitivo del Documento di Piano e costituisce la base per le scelte programmatorie.

Si inserisce nella disciplina del Piano delle Regole con l'individuazione delle aree a pericolosità geologica, idrogeologica e sismica.

Il P.G.T. e' adottato dal Consiglio Comunale, pubblicato per trenta giorni, sottoposto alle osservazioni dei cittadini per altri trenta giorni, esaminato dalla Provincia per la verifica di compatibilità con il PTCP, infine approvato in via definitiva dal Consiglio Comunale, che decide anche in merito alle osservazioni presentate.

La definizione di un metodo per un PGT condiviso

Avere la rappresentazione delle identità territoriale, geografica, storica, architettonica, umana e sociale, come punti di riferimento percepiti in modo condiviso.

Tenere conto della complessità del territorio e dell'interazione che in esso sviluppano i soggetti sociali che vi risiedono e vi interagiscono.

Scegliere che paese vuole essere LEFFE, alla luce della sua storia e della sua vocazione passata e presente, immaginando di dare forma ai bisogni, desideri, ideali, aspirazioni della sua comunità, che si devono coniugare nelle diverse visioni di ciascuno.

Far partecipare la cittadinanza e le forze sociali alla individuazione e alla discussione degli obiettivi generali e specifici, in particolare nella fase della messa a punto delle scelte strategiche.

Individuare i bisogni incontrando la comunità e le organizzazioni che la rappresentano, affrontando soprattutto quattro macro argomenti:

1) sociale (le esigenze di bambini, giovani, anziani, famiglie, i disagi, immigrazione ed integrazione, ... etc. ...)

2) culturale - educativo (conoscenza ed istruzione come motori di crescita individuale e collettiva, la scuola, .. etc.)

3) sport e tempo libero (l'attività sportiva e l'uso intelligente del tempo libero come momenti educativi ... etc....)

4) economico (produzione, occupazione, riconversione, ... etc. ...).

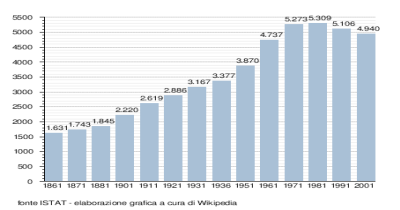
Determinare le strategie avendo sempre presente il quadro territoriale e socio-economico di livello sovracomunale.

La Partecipazione

- L'avvio del procedimento del PGT e la raccolta di proposte e richieste dei cittadini
- I questionari a famiglie e operatori economici
- Le assemblee con la popolazione e le rappresentanze sociali e di categoria
- Il confronto con i Comuni d'intorno e con la Provincia
- Le conferenze per la messa a punto e la conclusione della Valutazione Ambientale Strategica
- La presentazione preventiva del progetto alle componenti dell'A.C.
- L'adozione del PGT da parte del Consiglio Comunale Pubblico e la successiva pubblicazione
- Le osservazioni al PGT dei cittadini e delle componenti sociali ed economiche
- L'esame e controdeduzione delle osservazioni da parte del Consiglio Comunale pubblico

La costruzione del quadro conoscitivo sociale ed economico

- I caratteri della popolazione (dimensione, provenienza, classi d'età, scolarità, occupazione, dinamiche di crescita e trasformazione, etc.....)
- I caratteri delle famiglie (dimensione, composizione, dinamiche di trasformazione, etc.....)
- Il tessuto economico e produttivo (tipologie di attività, strutturazione, localizzazione, problematiche insediative, occupazionali, produttive, dinamiche in atto, etc.....)
- Gli spostamenti sul territorio, in entrata, in uscita, le motivazioni, le modalità, le problematiche
- I fenomeni e le dinamiche sociali (immigrazione, occupazione, disagi di vario genere, etc.....)
- Le dinamiche culturali, educative e formative (istruzione, cultura, marketing territoriale, etc.....)
- Il quadro d'insieme a livello sovracomunale

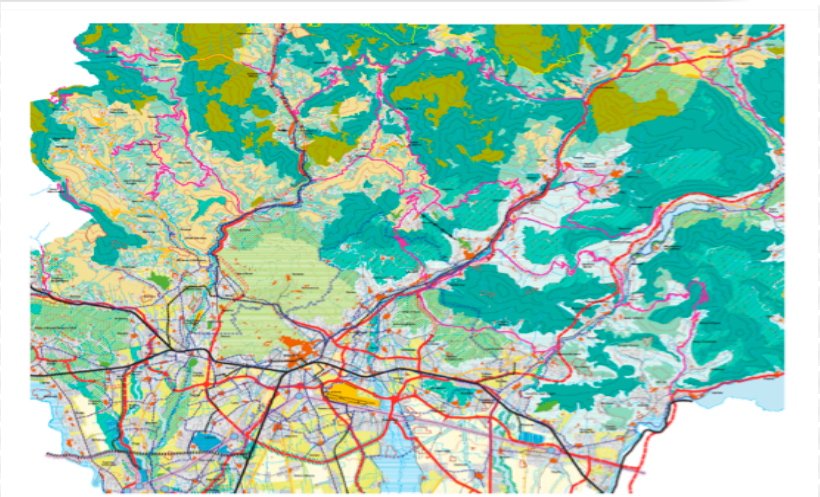


La costruzione del quadro esigenziale sociale ed economico

- I bisogni della popolazione (di ordine sociale, abitativo, occupazionale, etc.....)
- I problemi e le esigenze delle famiglie
- I problemi e le esigenze dei giovani
- I problemi e le esigenze degli anziani
- I servizi alla popolazione e il loro livello di soddisfazione della domanda
- I problemi e le esigenze della struttura economica e produttiva
- Le situazioni generali a livello intercomunale e sovracomunale
- La costruzione di un disegno complessivo e concertato di risposta ai bisogni

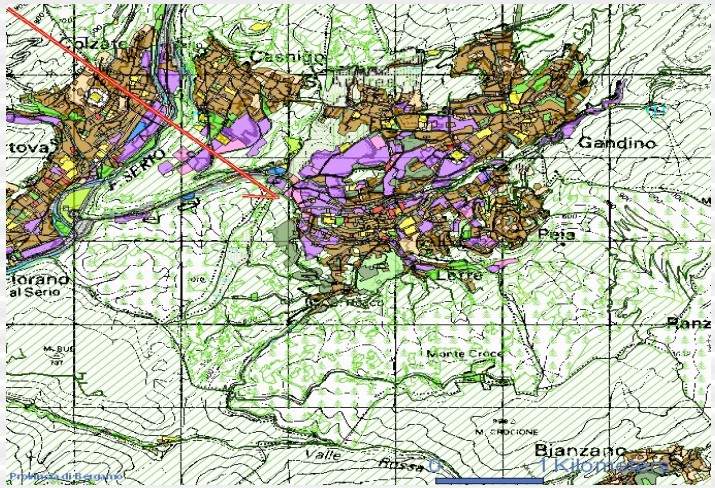
La costruzione del quadro conoscitivo del territorio sovracomunale

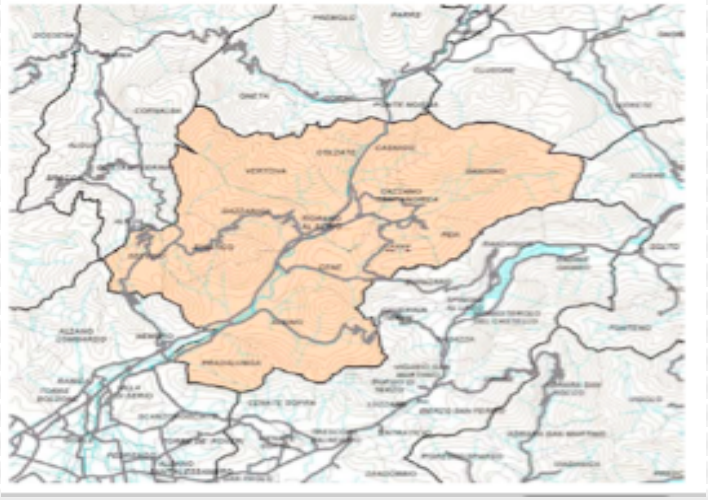
- I caratteri del territorio dall'area vasta all'area locale
- Il Piano Territoriale Regionale
- Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
- Il sistema infrastrutturale per la mobilità
- I caratteri ambientali e paesistici
- Il sistema dei vincoli di tutela ambientale
- Le esigenze e le emergenze di tipo infrastrutturale, ambientale, socioeconomico



La costruzione del quadro conoscitivo del territorio comunale

- Le previsioni urbanistiche dei Comuni confinanti
- Lo stato di attuazione del PRG vigente
- Il consumo di suolo e la densità abitativa
- Il sistema della mobilità locale
- L'evoluzione urbana nel corso del tempo
- I caratteri simbolici (edifici, luoghi e ambienti)
- I vincoli sul territorio (ambientali e naturali)
- Gli usi del suolo (urbani, agricoli, etc.....)
- Il Piano Paesistico (sensibilità, visualità, tutela)





Gli indirizzi del Documento di Piano per il Piano delle Regole

Il tessuto residenziale e le politiche per la casa

- Tramandare l'edilizia esistente, favorendone il recupero con procedure agevoli per il cittadino
- Riqualificare la aree degradate, dismesse o di potenziale dismissione
- Costituire nuove centralità urbane, creando adeguate commistioni funzionali
- Rispondere ai fabbisogni abitativi limitando il più possibile il consumo di suolo
- Osservare adeguati criteri di sostenibilità riferiti anche al corretto impiego dell'energia
- Consentire la completa attuazione dei programmi di intervento già avviati

Il tessuto produttivo e le politiche per le attività economiche

- difendere la tradizione manifatturiera e l'imprenditorialità locale
- difendere e valorizzare il commercio di vicinato, quale servizio ai cittadini
- individuare e sviluppare le potenzialità di fruizione turistica del territorio
- favorire la diversificazione delle attività, anche creando poli di sostegno e servizio alle imprese
- favorire gli interventi di adeguamento tecnologico e funzionale delle filiere produttive
- sviluppare un sistema economico evoluto in termini occupazionali, funzionali e tecnologici
- creare sinergie a livello sovracomunale e intercomunale

Il tessuto rurale e di valenza paesistico-ambientale

- tutelare il corretto sfruttamento agricolo-produttivo
- valorizzare e tutelare i valori ambientali e paesistici, favorendone la fruizione
- individuare le azioni idonee alla conservazione e riutilizzo dei nuclei sparsi
- interpretare l'ambiente e il paesaggio anche come motori di sviluppo economico

Gli indirizzi del Documento di Piano per il Piano dei Servizi

La verifica dei bisogni

- Individuare i bisogni della popolazione, attuali e futuri
- Mirare e finalizzare bisogni e risposte in base alle diverse esigenze
- Verificare e valutare le attuali risposte ai bisogni

Il sistema della "città pubblica" attuale

- Analizzare tutte le attrezzature esistenti, pubbliche e private, materiali e immateriali, verificandone lo stato di consistenza, di adeguatezza e di fruibilità.
- Individuare le eventuali azioni correttive e di adeguamento funzionale e strutturale
- Esaminare il sistema della mobilità e della sosta veicolare

Le azioni correttive e previsionali

- Valorizzare gli spazi pubblici e la loro corretta fruizione
- Incentivare tutte le forme di collaborazione fra pubblico e privato
- Superare il tradizionale concetto di standard, introducendo quello di "servizio" secondo criteri di qualità e idoneità funzionale più che di quantità
- Applicare ai servizi criteri di interscambiabilità funzionale, in base alle esigenze che via via si presenteranno
- Soddisfare le esigenze non solo della popolazione residente, ma anche della popolazione esterna non residente che fruisce con regolarità del territorio comunale
- Individuare politiche per il traffico veicolare e la sosta
- Incentivare gli spostamenti pedonali e ciclistici secondo criteri di protezione e sicurezza
- Raggiungere il necessario equilibrio fra qualità del servizio e sostenibilità economica

Il questionario rivolto ai cittadini

COMUNE DI LEFFE (BG)

INDAGINI CONOSCITIVE PREORDINATE ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

INDAGINE SULLA QUALITA' DELL'ABITARE A LEFFE

L'Amministrazione Comunale intende delineare un quadro conoscitivo della situazione abitativa e della qualità della vita presenti sul territorio comunale, al fine di mettere a punto il futuro Piano di Governo del Territorio in base alle effettive esigenze e problematiche abitative, ambientali e dei servizi.
In ragione di ciò è stato predisposto questo specifico questionario, rigorosamente anonimo, **che dovrà essere restituito all'Ufficio Tecnico del Comune mediante deposito negli appositi contenitori posti all'ingresso della sede municipale, entro il 15/05/2009.**
Per la buona riuscita dell'indagine si richiede di rispondere con la massima attenzione alle domande, scrivendo in modo chiaro e leggibile.

NUCLEO FAMILIARE

N. componenti ..... Di cui occupati .....

Età dei componenti :

Fino a 5 anni, n. ..... Da 6 a 8 anni, n. ..... Da 9 a 13 anni, n. .....

Da 14 a 18 anni, n. ..... di cui studenti, n. ..... di cui lavoratori, n. .....

Da 19 a 30 anni, n. ..... di cui studenti, n. ..... di cui lavoratori, n. .....

Da 31 a 55 anni, n. ..... di cui occupati, n. ..... di cui non occupati, n. .....

Oltre 55 anni, n. ..... di cui occupati, n. ..... di cui pensionati, n. .....

SITUAZIONE ABITATIVA

Tipo di edificio:	Villa singola	0	Villa a schiera	0	Casa bifamiliare	0
	Condominio	0	Appartamento in corte	0	Cascina	0
Ubicazione:	Centro storico	0	Zona recente	0	Edificio isolato	0
	Zona agricola	0				
Età dell'edificio:	Prima del 1900	0	1900 - 1950	0	1950 -1970	0
	1970 – 1990	0	1991 - 2000	0	dopo il 2000	0
Tipo di alloggio:	N. stanze		N. bagni		N. altri accessori	
	N. autorimessa o posto auto					
	Riscaldamento centralizzato		0		Riscaldamento autonomo	0
	Ascensore		0		Giardino o spazio esterno	0
Condizioni:	Da sistemare	0	Ristrutturato	0	Nuovo	0
Gradimento:	Soddisfacente	0	Sufficiente	0		
	Inadeguata	0	Perché			

.....

QUALITA' DELLA VITA

Mi piace vivere a LEFFE 0

Potrebbe migliorare 0 In cosa .....

.....

Non mi piace 0 Perché .....

.....

Quali servizi funzionano .....

.....

Quali servizi non funzionano .....

.....

Quali servizi mancano .....

.....

Quale parte di LEFFE è più piacevole .....

.....

Quale parte di LEFFE è meno piacevole .....

.....

Su quali problematiche occorrerebbe intervenire .....

.....

.....

.....

.....

.....

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA RACCOLTA DEI DATI PERSONALI

Finalità della raccolta
La presente raccolta di dati in forma anonima, da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune di LEFFE, è destinata esclusivamente ad usi statistici ai fini della redazione del futuro Piano di Governo del Territorio.

Modalità di trattamento
Il trattamento dei dati avviene tramite l'inserimento in banche dati autorizzate e/o l'aggiornamento di archivi cartacei. Le informazioni in tal modo raccolte possono essere aggregate, incrociate ed utilizzate cumulativamente. Esse non possono essere comunicate ad altre istituzioni o persone e potranno essere pubblicate solo in forma aggregata in modo che non se ne possa trarre alcun riferimento individuale.

Titolare dei dati è l'Amministrazione Comunale di LEFFE (BG).
I dati sono sottoposti a regole stabilite a tutela della riservatezza della legge 675/96 e successive modifiche ed integrazioni.

N.B.: IL PRESENTE QUESTIONARIO E' SCARICABILE DAL SITO INTERNET www.comune.leffe.bg.it